



**SULLE ALI DI UNA MODA** Il crocchio di Casiraghi ha preso il volo. Arrivando sopra le nuvole. Ai viaggiatori transoceanici della British Airways oltre alle ciabattine da ballarina per consentirgli di sdraiarsi le scarpe senza danni atmosferici i copri occhio le auricolari la copricapota il cuscino verranno distribuiti gratuitamente anche le stucche nasali con anima in ferro che pare siano diventate così essenziali da non poterle più fare a meno. La compagnia britannica per chiarezza non ha nessun'informazione di organizzare match in aria qui unto favorevole il sonno di molti che durante i viaggi intercontinentali devono sopportare i rumori fastidiosi dei turbolenti russatori. Dato che i Breath right (letteralmente respira giusto) utilizzati prima dai giocatori di football americano poi dai rugbisti e infine dai calciatori dell'Europeo hanno una funzione principalmente medica eliminare il problema di respirare. Le nostre stucche nasali sono ideali per chi ha difficoltà di respirazione. Sono semplici da applicare. Insomma oltre alla descrizione delle uscite di sicurezza e i giubbotti salvagente le hostess illustreranno anche l'applicazione del cerotto magico che ha contribuito alla realizzazione della doppietta di Casiraghi. Quotidiano singolare la motivazione della compagnia aerea britannica che si è le nuove poltrone della Club World e First sono risultate così comode da creare troppi problemi. Alcuni passeggeri infatti si sono lamentati perché altri sprofondando in un sonno ristoratore ronfano rumorosamente.

**IL BEL GESTO** Chissà se saranno contenti i 20 mila tifosi il suo tecnico e i giocatori. E soprattutto se il diretto interessato lo considera una gratificazione. La delusione del turco Alpay Olazcan per la partita perso contro

**PORTOBELLO**

Ora i cerotti finiscono... in quota



la Croazia e stata lenita dalla consegna da parte dell'Uefa del premio Fair play per il suo comportamento leale e sportivo. Era 185 e il difensore turco ha evitato di fermare faticosamente il croato Vlaovic lasciandolo libero di segnare. Bastava una spinta o una trattenuta dunque per evitare alla sua squadra la sconfitta. Ma ha preferito un bel gesto in onore del bel gioco. Quando si dice buono ma.

**CASIRAGHI MANIA** Casiraghi in picchiata. Dipende dai punti di vista ma quando si tratta dei numeri dei boomers finire in ribasso vale una vittoria. Dopo il primo turno dell'Europeo si sono abbassate vertiginosamente (venti punti circa) le quotazioni dell'attaccante laziale per il titolo di ca-

pocannoniere di Euro 96 scalzando il teutonico Klinsmann (superfavorevole all'ingliese Shearer e l'olandese Kluyvert). Pensare che a due giorni dal torneo continuino gli allibratori inglesi si erano dimenticati di lui. La vittona di Casiraghi (quotata 350) era davvero remota al punto tale da non rientrare neppure nella classifica dei golador ed essere superato da Zola (dato a 1500), Chiesa (1700) e Del Piero (2100).

**I GUARDALINEE SI FANNO SENTIRE** E la loro rinvenita più bella. Relegati ai margini del campo i guardalinee hanno i loro momenti di gloria agli Europei. Per merito degli ingegneri elettronici. La bandierina e munita di un dispositivo che consente di entrare in contatto con l'arbitro per segnalare azioni irregolari. Basta premere un bottone arancione e la giacchetta nera avverte un segnale nel ricevitore che ha al braccio e una vibrazione qualora il clamore del pubblico coprisse l'avvertimento acustico. Un modo come un altro per farsi sentire.

**PAROLA DEL MEDICO** Altro che Sacchi. A sostenere la causa del turnover e il professor Paolo Zeppilli, uno dei tre sanitari al seguito della nazionale azzurra. Preoccupato per l'alta concentrazione di partite da disputare in pochi giorni ha contribuito con il suo scetticismo sul recupero fisico degli azzurri a promuovere la filosofia dell'alternanza. Non c'è tempo per il recupero: tre sfide in una settimana sono troppe anche perché lo sforzo fa abbassare le difese immunitarie. Gli avvicendamenti sono utili perché danno la possibilità di recuperare. Negli Stati Uniti dovevamo combattere il caldo in Inghilterra i problemi derivano dal ritmo di Sacchi. Del resto se si vuole un fisico bestiale

[LUCA MASOTTO]

Dopo un primo tempo sofferto, gli arancioni affondano la Svizzera

# Duetto Crujff-Bergkamp L'Olanda ritrova il sorriso

Con una splendida ripresa e due gol di Crujff e Bergkamp l'Olanda ha battuto la Svizzera e ha scacciato un incubo. Ma prima di rompere il ghiaccio gli arancioni hanno faticato molto e spesso hanno subito l'iniziativa degli elvetici.

**Olanda**  
2  
Van de Saar 6 Reizeger 6  
Blind 6 Bogarde 6 Seedorf  
5 (25 De Cock 6) Winter 6 5  
Witschge 6 de Boer 6 5 (79  
Kluivert 5 v.)  
Hoekstra 6 Bergkamp 7 Crujff 7 (84  
Kluivert 5 v.)

**Svizzera**  
0  
Pascolo 7 Hottiger 6 Jaennet  
6 (68 Comisetti 5 v.) Quentin  
5 5 Henchoz 6 Vega 6  
Storza 6 Vogel 6 Chapuisat 6  
Grassi 6 Turkyilmaz 6 5

**ARBITRO** Ouzounov Bulgaria  
**RETE** 65 Crujff 78 Bergkamp  
**NOTE** terreno in ottime condizioni. Spettatori 40 mila. Ammoniti Seedorf Jeanneret Chapuisat Turkyilmaz Grassi. In tribuna l'allenatore della Juventus Marcello Lippi.



Bergkamp autore della seconda rete olandese

## Scozzesi birra a tavola Tulipani mogli in camera

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Ritiri croci e delizie. I protagonisti degli Europei vivono in modo variegato la segregazione sportiva imposta dal copione. C'è chi si lamenta della noia chi sopporta cristianamente chi cerca evasioni ai limiti dell'illecito. Cominciamo dai bulgari che hanno imposto alla propria federazione il trasloco da Scarborough. Stoichkov e compagni non potevano più della malinconia della decaduta stazione balneare sul mare del nord. E c'è da compatirli visto che il loro albergo il Raven Hall ha permesso allo scrittore Bram Stoker di scrivere il suo capolavoro Dracula. A questo si è aggiunta la distanza dalle sedi dei loro incontri da Scarborough per arrivare a Leeds ci vogliono 90 minuti e Newcastle dista addirittura due ore di macchina. All'fine l'hanno avuta vinta. Via dalla fredda spiaggia inglese la comitiva bulgara si è spostata a Darlington nello Yorkshire: contea meno turistica ma paradossalmente meno calda. Democratici e comprensivi i dirigenti bulgari inflessibili quelli russi. Invano Kolyvanov e soci hanno chiesto che fossero allentate le maglie dei controlli che hanno trasformato il ritiro di Wigan in un'autentica fortezza. Parecchi giocatori avrebbero voluto sfruttare le attenzioni dei media per farsi pubblicità e accaparrare qualche nuovo contratto. Ferma la replica del ci Romansev. È proprio quello che vogliamo evitare. Chi sta qui deve pensare solo a giocare per la Russia. C'è per sua fortuna anche chi è guidato da un allenatore al trentotto severo ma più comprensivo. E il caso della Spagna i tabloid inglesi diffondono divertenti le foto dei giocatori spagnoli immersi nudi in una Jacuzzi con una splendida ragazza a bordo vasca. Il Daily Star ha intervistato si chiama Rachel Cooper ha 31 anni è bionda ha fisico da modella. Il suo ruolo? È una poliziotta addetta ai servizi di sicurezza nell'albergo che ospita la Spagna a Bradford. Il ritiro più disinvoltato? Il primato è conteso da scozzesi e olandesi. I primi per l'assoluta libertà al desiderio. Se gli inglesi fuon dal ritiro con la birra sembrano farsi anche la doccia tra gli scots questa bevanda e tranquillamente ammessa a tavola e in quantità non proprio controllata. In preda a probabile eufonia alcolica il biondissimo Hardy ha festeggiato lo 0-0 con l'Olanda suonando la cornamusa nel ritiro di Stratford. Gli Orange si distinguono invece per la consueta libertà sessuale moglie e fidanzate dei giocatori entrano ed escono senza alcuna limitazione dall'albergo che ospita la squadra. La compagnia femminile è invece usata dai tedeschi come una sorta di premio partita. Ogni successo è festeggiato con la concessione di una notte fuori albergo o comunque con la possibilità di ospitare i propri compagni. Qualcosa di analogo è stato dato agli azzurri non a caso raggiunti l'altro ieri a Liverpool dopo la vittoria sulla Russia da fidanzata e moglie. Nessuna eccezione e in venti concessa. Urchi che da ferventi musulmani non possono mescolare sesso e lavoro. Il più convinto assertore dell'astinenza per l'ex tennista Hakim Ma ciò probabilmente è dovuto al recente divorzio dalla moglie senza la quale (si lamentava a Torino) non poteva vivere il cui ricordo forse gli impedisce qualsiasi vita sessuale.

## GRUPPO B Stoichkov e una svista arbitrale battono Hagi e compagni

# Romania, addio all'Europa Ora la Bulgaria punta in alto

**GIANNI MARASCHIN**  
NEWCASTLE. In principio fu Stoichkov con un gol magistrale. Esclusivo frutto dell'invenzione del genio. Al resto ci ha pensato l'arbitro Mikkelsen (coadiuvato nell'ingiustizia da un guardalinee miope e senza occhiali) che ha negato a Munteanu una rete clamorosa non vedendo una palla che prima di rimbalzare fuori era entrata di buon trenta centimetri. Risultato nel derby operario la Bulgaria batte la Romania per 1-0. Ma come direbbero i bravi cronisti sportivi gli uomini di Penes hanno vinto ma non convinto mentre i rumeni non hanno vinto non hanno convinto ma non meritavano di perdere contro questa Bulgaria.

Nel complesso l'incontro tra le due ex superpotenze del calcio è stato da guardare anche se si vuole arricchire l'aspetto tecnico con la spocchia del critico si potrebbe dire che più che gli Europei di calcio l'incontro sembrava il finale della coppa Casadei visto che è stato un vero e proprio festival del fuoco. I tanti che alla fine le uniche due pile indizzate nello specchio della porta sono state i gol di Stoichkov e la rete virale del povero Munteanu.

La partita era cominciata con una incertezza di Raduciu che per tutto il resto della partita avrebbe impiacabilmente sprecato tutte le palle giocate guadagnandosi dopo 180 di Europeo l'appellativo di Radu non ci conto che già l'accompagna va durante le ultime apparizioni nel campionato italiano. Un minuto dopo il genio Bulgaria in avanti palla a Stoichkov che con una finta di corpo manda mezza difesa rumena sulla sinistra. Si apre un varco il centro campista si infilza tira all'angolo e segna. Applausi.

A questo punto per la Bulgaria l'incontro è come terminato gli uomini di Penes si sono ritirati in una difesa traballante mentre la Romania ha cercato di andare all'assalto come se fosse stata una squadra vincitrice. Invece a parte i fagi e Munteanu in avanti c'era il viotto Di Raduciu abbiamo già detto mentre i rumeni sono riusciti nell'impresa di far peggio del suo compagno di squadra tanto da essere poi sostituito il 30 di Moldovan entrato subito in campo. Stoichkov e compagni sono rimasti in avanti. Stoichkov è stato il più pericoloso dei giocatori rumeni. Ha fatto un bel tiro di Kostadinov. Poi il fattaccio. Un tiro da fuori di Munteanu finiva sulla porta ma il difensore bulgaro che respingeva Raduciu che si marciava di solo Unica sortita un contropiede di Letchkov che solo davanti al portiere riusciva a entrare. Il portiere bulgaro che si era visto annullare una rete regolare contro l'Argentina. beffa



Stoichkov autore del gol vincente della Bulgaria

**Bulgaria**  
1  
Mikhailov 6 Tsvetanov 6 Iva  
nov 6 Kishishev 5 5 Yordanov  
6 Yankov 5 Letchkov 6 5  
(45 s t Genchev 5 v.) Balakov  
6 Penev 5 (27 s t Sirakov 5 v.) Kostadinov 6 5 (32  
p t Borimirov 5) Stoichkov 8

**Romania**  
0  
Munteanu 7 Lacatus 4 (29 p t Moldovan 4) Raduciu 4

**ARBITRO** Peter Mikkelsen Danimarca  
**RETE** 3 primo tempo Stoichkov  
**NOTE** pomeriggio fresco terreno in ottime condizioni. Spettatori 19 mila. Ammoniti Kishishev e Tsvetanov per gioco falloso.

per la gioia dei più inziati e cominciato il festival del fuoco nel quale si sono particolarmente distinti Raduciu Lacatus. L'intera difesa bulgara è udite udite lo stesso Letchkov eufonizzato da alcuni tifosi rumeni. Nel batti e ribatti c'è stato il tempo di vedere un bel tiro di Kostadinov. Poi il fattaccio. Un tiro da fuori di Munteanu finiva sulla porta ma il difensore bulgaro che respingeva Raduciu che si marciava di solo Unica sortita un contropiede di Letchkov che solo davanti al portiere riusciva a entrare. Il portiere bulgaro che si era visto annullare una rete regolare contro l'Argentina. beffa

per Hagi e compagni che non avrebbero mai più inquadrato lo specchio della porta. record di strafalcioni arbitri per il gruppo B che guida il speciale classifica Polifemo a punteggio pieno.

Nel secondo tempo la situazione non è cambiata rumeni inutilmente in avanti la balla ma difesa bulgara che respingeva Raduciu che si marciava di solo Unica sortita un contropiede di Letchkov che solo davanti al portiere riusciva a entrare. Il portiere bulgaro che si era visto annullare una rete regolare contro l'Argentina. beffa